

MARCO POLO
700
1324 - 2024

I MONDI di MARCO POLO

Il viaggio di un mercante
veneziano del Duecento



*Venezia, Palazzo Ducale
6 aprile – 29 settembre 2024*

**MU
VE**



Fondazione
Musei
Civici
Venezia



I MONDI di
**MARCO
POLO**

Il viaggio di un mercante
veneziano del Duecento

*Venezia, Palazzo Ducale,
Appartamento del Doge*

6 aprile - 29 settembre 2024

a cura di
Giovanni Curatola, Chiara Squarcina

THE WORLDS of
**MARCO
POLO**

The Journey of a 13th-Century
Venetian Merchant

*Venice, Doge's Palace,
Doge's Apartments*

6 April - 29 September 2024

curated by
Giovanni Curatola, Chiara Squarcina

Una mostra per celebrare, ripensare e raccontare Marco Polo: il suo tempo, la sua vita, la sua opera, il viaggio, l'esempio e la sua eredità

An exhibition to celebrate, rethink and reveal Marco Polo: his time, his life, his work, his journey, his example and his legacy

Un uomo, cittadino del mondo in quanto veneziano, grazie al quale l'Oriente è diventato meno lontano e sconosciuto. Questo il tema della mostra in programma **dal 6 aprile al 29 settembre 2024** a Palazzo Ducale - organizzata **nell'anno in cui ricorrono i 700 anni dalla morte di Marco Polo**. Un omaggio all'uomo ma, soprattutto, la volontà di condividere le suggestioni da lui stesso raccontate nell'opera letteraria *Il Milione*: una fonte inesauribile di ispirazione per studiosi, esploratori, viaggiatori di ogni epoca.

Una vita, quella di Marco Polo, che si riverbera nel racconto di una straordinaria **geografia storica, culturale, politica e umana dell'Europa, del Medio Oriente e dell'Asia del Duecento** che contribuì a far conoscere. Un patrimonio incredibile di abitudini, usi, costumi e idee che grazie al nostro circolò nella Venezia del XIII secolo quale inestimabile fonte di strategiche informazioni che altri mercanti, dopo di lui, concorsero ad arricchire.

Un **viaggio nel viaggio**, per ricordare gli incontri, reali, inventati, talvolta omessi, con un *excursus* nei Paesi visitati dall'illustre veneziano e dalla famiglia in più di vent'anni, attraverso **oltre 300 opere** provenienti dalle collezioni civiche, dalle maggiori e più importanti istituzioni italiane ed europee fino a prestiti dei musei dell'**Armenia, Cina, Qatar**, per condividere, nel modo più esaustivo possibile, i mondi di Marco Polo.

Un percorso che non può che partire da Venezia e dalla sua casa, nell'area di san Giovanni Crisostomo, dal *sotoportego, corte seconda, ponte del Milion*, con la restituzione degli **inediti reperti**, frutto di scavi e studi condotti nell'area del Teatro Malibran che permettono oggi di avere un'idea più precisa della casa-fondaco dei Polo. Protagonisti sono, perciò, anche una Venezia cosmopolita e i suoi cittadini, che al viaggio dovevano la propria esistenza e sopravvivenza; come testimoniato dalle diverse incursioni nella cartografia e dalle maestose decorazioni della **Sala dello Scudo negli Appartamenti del Doge** che riproducono, oltre ai possedimenti della Repubblica nel Cinquecento, le regioni lontane esplorate da veneziani e dalla stessa famiglia Polo e **che il pubblico**, in occasione della mostra, **potrà nuovamente ammirare**.

Un'incursione nella vita e nelle parole di Polo, con l'esposizione del suo testamento, un lascito materiale e morale, tra gli oggetti, le monete del tempo che il mercante avrà maneggiato, i tessuti, le ceramiche e le spezie che non manca mai di nominare; **un salto nel mito e nell'opera letteraria**, nel racconto preciso e verosimile di un viaggio di vent'anni, nato dall'incontro con Rustichello da Pisa nelle prigioni genovesi, scaturito dalla memoria precisa e prodigiosa di Marco Polo unito alla ricchezza della scrittura del letterato.

Cardine di una delle sezioni è proprio *Il Milione*, che consegna la vita di un comune mercante veneziano alla storia, alla fama,

A man, a citizen of the world by virtue of being born in Venice, the city that bridged the gap between East and West, rendering the distant and unknown more accessible. This is the theme of the exhibition scheduled **from 6 April to 29 September 2024** at the Doge's Palace – organised in the year that marks the **700th anniversary of Marco Polo's death**. It represents a tribute to the man but, above all, reveals a desire to share what he described in his literary work *Il Milione*: an inexhaustible source of inspiration for scholars, explorers and travellers of all ages.

Marco Polo's legacy echoes through an extraordinary tapestry of **historical, cultural, political, and human landscapes across Europe, the Middle East, and Asia during the thirteenth century**. His travels helped shed light on a rich heritage of traditions, customs, and ideas that circulated through thirteenth-century Venice, providing invaluable strategic insights for subsequent merchants and travellers.

The exhibition unfolds as a **journey within a journey**, delving into real, imagined, and sometimes omitted encounters across the diverse lands visited by Polo and his family over two decades. Featuring **over 300 works** from the civic collections and prestigious institutions across Italy and Europe, alongside loans from museums in **Armenia, China, and Qatar**, the exhibition aspires to offer a comprehensive exploration of Marco Polo's worlds.

The journey commences in Venice and specifically at the Polo house in San Giovanni Crisostomo, located in the *sotoportego, corte seconda, ponte del Milion*, showcasing **unpublished discoveries** from excavations around the Malibran Theatre area. These provide a clearer picture of the Polo family's home and warehouse. The narrative expands to encompass Venice's cosmopolitan essence and its inhabitants, whose livelihoods depended on travel. This narrative unfolds through cartographic explorations and the grand decorations of the **Sala dello Scudo in the Doge's Apartments**, which highlight not only Venice's possessions but also the far-flung regions explored by Venetians and the Polo family, which the public will be able to admire once again on the occasion of the exhibition.

The exhibition delves deeper into Polo's life and writings, showcasing his will and artefacts from his era such as coins, fabrics, ceramics, and spices, all of which he frequently mentioned in his accounts. It also explores the **legend and literary significance** of his twenty-year odyssey, which resulted in the book stemming from his encounter with Rustichello da Pisa in a Genoese prison and Polo's own remarkable memory, intertwined with the richness of the writing.

A pivotal section of the exhibition thus focuses on *Il Milione* which consigns the life of an ordinary Venetian merchant to history, fame and immortality. A text that has proliferated in translations and different versions, constituting a sort of

all'immortalità. Un testo che attraversa i secoli, proliferando in traduzioni e diverse versioni; una guida di viaggio con consigli e curiosità *ante litteram* e modello per celebri opere letterarie, dal *Viaggio al centro della terra* di Jules Verne a *Le città invisibili* di Italo Calvino. Sono solo alcuni dei tributi, omaggi ed esempi di fortuna critica che seguì *Il Milione* e Marco Polo per tutto l'Ottocento e il Novecento, una fama che proseguì nei decenni con rivisitazioni in chiave pop, fonte di ispirazione per artisti moderni e contemporanei, esposti in mostra.

Non ultimo, il progetto espositivo dei Musei Civici intende ricordare, una volta di più, **il valore di inclusività culturale del viaggio**, l'apertura, la curiosità verso ciò che è altro da noi, partendo dall'insegnamento di un giovane veneziano e della sua volontà di conoscenza, **rispettosa verso il mondo: delle persone, delle culture, delle diverse fedi e culti religiosi ci rende conto**, raccontando di popolazioni cristiane nelle varie declinazioni, compresa quella nestoriana, del culto e dei misticismi dell'Islam, dei Cinesi Confuciani, Buddhisti, Taoisti, dell'Induismo in India.

Celebrare Marco Polo e il suo itinerario a 700 anni dalla morte è l'occasione per raccontare la sua ineguagliabile vita, la sua sete di conoscenza, la spinta verso il confronto, la volontà di scoprire nuove prospettive e altri modi di vivere e, soprattutto, di condividere poi tutto questo. Per dirla con le sue stesse parole *acciocché si potessero sapere le cose che sono per lo mondo di quelle terre e popolazioni lontane*.

Una ricchezza culturale dal grande valore educativo e divulgativo, che sarà protagonista per tutto il 2024 con esposizioni, momenti d'incontro e approfondimenti per tutti, con particolare attenzione alle nuove generazioni; con momenti dedicati alle scuole, alle famiglie, con la collaborazione di **Geronimo Stilton** come compagno di viaggio di Marco Polo nell'Activity Book.

travel guide with tips and curiosities *ante litteram* and a model for later famous literary works, from Jules Verne's *Journey to the Centre of the Earth* to Italo Calvino's *Invisible Cities*. These are just a few of the tributes, homages and examples of critical fortune that followed *Il Milione* and Marco Polo throughout the nineteenth and twentieth centuries, a fame that continued through the decades with revisitations in a pop style, a source of inspiration for modern and contemporary artists, as displayed in the exhibition.

Last but not least, the Civic Museums' exhibition project intends to recall, once again, the **value of the cultural inclusiveness of the journey**, its openness, curiosity towards what is other than ourselves, starting from the teaching of a young Venetian and his desire for knowledge. **Respectful of what he saw in the world, he wrote of the people, cultures, different faiths and religious cults he encountered**, telling of Christian populations in their various declinations, including Nestorianism, of the cult and mysticism of Islam, of the Confucian Chinese, Buddhist, Taoists, of Hinduism in India.

Celebrating Marco Polo and his travels 700 years after his death presents an opportunity to recount his unparalleled life, his thirst for knowledge, his drive to explore, his desire to discover new perspectives and other ways of living and, above all, to share all this. In his own words, *that they might make known the great things that are in the world*.

This cultural wealth of great educational and disseminative value will be the protagonist throughout 2024 with exhibitions, meetings and in-depth studies for everyone, with particular attention to the new generations. There will be events dedicated to schools and families, also with the collaboration of **Geronimo Stilton** as Marco Polo's travelling companion in the Activity Book.

I MONDI di MARCO POLO

Il viaggio di un mercante veneziano del Duecento

Luigi Brugnaro

Sindaco di Venezia | Mayor of Venice

Come parte proponente del Comitato Nazionale per le celebrazioni del settimo centenario della morte di Marco Polo, il Comune di Venezia rende omaggio a uno dei personaggi più noti nella storia della Serenissima, simbolo della nostra città in tutto il mondo.

Per celebrarlo, un ricco programma di iniziative organizzate in sinergia con la Fondazione Musei Civici di Venezia e l'Università Ca' Foscari, a partire dalla grande mostra allestita a Palazzo Ducale e presentata in questo volume. Ripercorrendo la vita, l'opera e soprattutto gli itinerari raccontati ne *Il Milione*, questa mostra costituisce un capitolo fondamentale di questo importante anniversario e ci offre la possibilità di riflettere su quanto sia ancora attuale il contributo che il nostro mercante e viaggiatore ha dato alla reciproca conoscenza tra Asia ed Europa. Il percorso presentato invita infatti il pubblico ad avviare riflessioni e discussioni su temi di rilevanza attuale e futura, dal rapporto tra potenze economiche all'importanza di vivere e operare in un clima di pace.

A coloro che a vario titolo hanno partecipato alla realizzazione di questo progetto va il ringraziamento mio personale e di tutta la Città, per l'apporto che hanno saputo dare alla conoscenza di Marco Polo e dei suoi mondi, a sottolineare quanto Venezia sia stata e ancora possa essere un luogo di rilevanza internazionale.

As part of the National Committee for the celebrations of the seventh centenary of Marco Polo's death, the Municipality of Venice pays homage to one of the best-known figures in the history of the Serenissima, a symbol of our city throughout the world.

To celebrate it, a rich program of initiatives organized in synergy with the Fondazione Musei Civici di Venezia and Università Ca' Foscari, starting with the exhaustive exhibition set up at Palazzo Ducale and presented in this book. By retracing the life, work and above all the itineraries recounted in *Il Milione*, the exhibition is a fundamental chapter of this important anniversary and offers us the opportunity to reflect on the topicality of the contribution that our merchant and traveler gave to mutual knowledge between Asia and Europe. The presented path invites the public to start reflections and discussions on topics of current and future relevance, from the relationship between economic powers to the importance of living and operating in a climate of peace.

My personal thanks and those of the entire City go to those who in various capacities participated in the realization of this project, for the contribution they were able to give to the knowledge of Marco Polo and his worlds, underlining how much Venice has been and still is a place of international importance.

I MONDI di MARCO POLO

Il viaggio di un mercante veneziano del Duecento

Mariacristina Gribaudo

Presidente Fondazione Musei Civici di Venezia | President of Fondazione Musei Civici di Venezia

Il settimo centenario della morte di Marco Polo offre ai Musei Civici di Venezia - insieme al Comune di Venezia e all'Università Ca' Foscari - l'occasione non solo per celebrare un illustre personaggio, tra i più rappresentativi di Venezia nel mondo, ma anche di approfondire le tappe di un viaggio eccezionale che ci ricorda, ancora una volta, l'importante ruolo che da sempre questa straordinaria città ricopre nei rapporti commerciali e culturali.

Il catalogo e la mostra che qui presentiamo sono l'espressione di un progetto ambizioso, frutto del lavoro congiunto di studiosi e professionisti dalle eterogenee specializzazioni che hanno accolto con entusiasmo l'invito della Fondazione ad accompagnare il pubblico nel ripercorrere l'itinerario di Marco Polo tra Occidente e Oriente, evidenziando influenze e collegamenti di sorprendente attualità.

Un sentito ringraziamento va quindi a tutto il gruppo scientifico che, con il coordinamento del Professor Giovanni Curatola, ha permesso di rendere fruibile questo meraviglioso viaggio, in uno sforzo collettivo che unisce varie discipline - dall'archeologia alla storia dell'arte, dalla filologia alla numismatica, dalla cartografia alle arti applicate.

Attraverso un approccio intelligente e curioso, presentando opere provenienti dal ricco patrimonio culturale veneziano e da molte altre importanti istituzioni italiane e straniere che hanno voluto prendere parte al progetto, la Fondazione conferma il proprio impegno nel proporsi come punto di riferimento nel panorama culturale italiano e non solo.

The seventh centenary of Marco Polo's death offers Musei Civici di Venezia - together with the Municipality of Venice and Università Ca' Foscari - the opportunity not only to celebrate an illustrious personage, among the most representative of Venice in the world, but also to delve into the stages of an exceptional journey that once again reminds us of the important role that this extraordinary city has always had in commercial and cultural relations.

The catalogue and the exhibition that we present here are the expression of an ambitious project, the result of the joint work of scholars and professionals with heterogeneous specializations, who enthusiastically welcomed the Foundation's invitation to accompany the public in retracing Marco Polo's itinerary between West and East, highlighting influences and connections of surprising relevance.

Heartfelt thanks therefore go to the entire scientific group who, with the coordination of Professor Giovanni Curatola, allowed to make this wonderful journey accessible, in a collective effort that unites various disciplines - from archeology to art history, from philology to numismatics, from cartography to applied arts.

Through an intelligent and curious approach, presenting works from the rich Venetian cultural heritage and from many other important Italian and foreign institutions that wanted to take part in the project, the Foundation confirms its commitment to presenting itself as a point of reference in the Italian and non-Italian cultural panorama.

I MONDI di MARCO POLO

Il viaggio di un mercante veneziano del Duecento

Tiziana Lippiello

Rettrice Università Ca' Foscari di Venezia | Rector of Ca' Foscari University, Venice

Questa mostra offre ai visitatori un'occasione preziosa per scoprire o riscoprire la figura *storica* di Marco Polo, sottratta a quegli aspetti leggendari per i quali è universalmente nota (o piuttosto malnota). Liberato da questa zavorra dossografica e mitopoietica, Marco Polo esce non impoverito, quanto piuttosto arricchito. Il Marco Polo della storia, infatti, non ha bisogno del suo alter-ego mitico per affascinare; vale se mai il contrario, perché è dalla storia che il suo mito trae la propria linfa. Al centro di queste pagine sono la vicenda umana di questo mercante e il significato che la sua vita e la sua straordinaria esperienza hanno avuto quale ponte fra l'Europa e l'Asia, dov'è assai più conosciuto di quanto sia nel nostro Paese.

Com'è risaputo, il viaggio di Marco Polo avviene durante il periodo della massima espansione mongola. Con la cosiddetta *pax mongolica*, un impero immenso rendeva improvvisamente meno insicure le rotte commerciali verso l'Estremo Oriente; un insperato filo rosso legava l'Europa, il Mediterraneo con l'Asia centrale e la Cina: l'Asia più remota diveniva, così, finalmente vicina.

Nuove merci, come tessuti e spezie, divenivano appetibili per i mercanti occidentali. I Polo furono tra i più veloci ad approfittarne. Nel 1260, Matteo e Nicolò, rispettivamente zio e padre di Marco, partirono da Venezia per raggiungere la corte dell'imperatore mongolo Kublai Khan, il quale, curioso di conoscere l'Occidente, l'altro da sé, nominò questi mercanti suoi ambasciatori. Nel 1266, il viaggio di ritorno di Matteo e Nicolò fu di fatto una missione diplomatica per conto di Kublai, che voleva ottenere dal Papa 100 uomini di salda fede cristiana e l'olio della lampada del Santo Sepolcro di Gerusalemme. Ambasciatori, per i mongoli, e mercanti, per sé stessi, i Polo affrontarono così un fortunoso viaggio. Il pontefice, nel frattempo, era morto e, non potendo consegnargli la missiva del Khan, dopo aver atteso, invano, l'elezione del nuovo Papa, decisero tornare a Venezia, dove ad attenderli c'era un giovane di quindici anni: Marco.

Furono sì gli interessi commerciali, ma fu soprattutto un'inesausta curiosità a spingere quest'ultimo, diciassettenne, ad avventurarsi nelle terre del Kathai e del Mangi. La professione di mercante gli consentì di esprimere la sua più intima vocazione di "viaggiatore", di esploratore: a indurlo a partire fu il desiderio di viaggiare per mare a bordo di navi colme di mercanzie e di uomini, di superare burrasche e imprevisti, di attraversare il deserto insieme alle carovane di mercanti suoi simili; fu il sogno di immaginifiche ricchezze, monete d'oro, tessuti colorati e pregiati; fu la curiosità per l'Oriente, vicino e lontano, per i suoi paesaggi immensi. Marco sognava l'avventura, soprattutto quel tipo particolare di avventura che è quella della conoscenza. Certo, fu grazie alla sua tempra di mercante avvezzo alle fatiche che giunse alla corte del Khan; ai due frati domenicani che nel frattempo si erano uniti ai Polo toccò una sorte

This exhibition offers to the public a precious opportunity to discover or rediscover the *historical* figure of Marco Polo, removed from those legendary aspects for which he is universally known (or rather poorly known). Freed from this doxographic and mythopoetic ballast, Marco Polo emerges not impoverished, but rather enriched. The Marco Polo of history, in fact, does not need his mythical alter-ego to fascinate; if anything, the opposite is true, because it is from history that his myth draws its lifeblood. At the center of these pages are the human path of this merchant and the meaning that his life and his extraordinary experience had as a bridge between Europe and Asia, where he is much better known than he is in our country.

As is well known, Marco Polo's journey took place during the heyday of Mongol expansion. With the so-called *Pax Mongolica*, an immense empire suddenly made the trade routes to the Far East less insecure; an unexpected red thread linked Europe and the Mediterranean with Central Asia and China. Thus the most remote Asia finally became close.

New goods, such as fabrics and spices, became attractive to Western merchants. The Polos were among the quickest to take advantage of this. In 1260, Matteo and Nicolò, Marco's uncle and father respectively, left Venice to reach the court of the Mongol emperor Kublai Khan who, curious to learn about the West, the Other, appointed these merchants as his ambassadors. In 1266, the return journey of Matteo and Nicolò was in fact a diplomatic mission on behalf of Kublai, who wanted to obtain from the Pope 100 men of strong Christian faith and the oil for the lamp of the Holy Sepulcher in Jerusalem. Ambassadors, for the Mongols, and merchants, for themselves, the Polos thus faced a fortunate journey. In the meantime, the Pope had died. So, not being able to deliver the Khan's letter to him, after having waited, in vain, for the election of the new Pope, they decided to return to Venice, where a fifteen-year-old young man was waiting for them: Marco.

It was indeed commercial interests, but above all it was an inexhaustible curiosity that pushed the seventeen-year-old to venture into the lands of Kathai and Mangi. The profession of merchant allowed him to express his most intimate vocation as a "traveller", as an explorer: what led him to leave was the desire to travel by sea on board ships full of merchandise and men, to overcome storms and unexpected events, to cross the desert together with the caravans of similar merchants; it was the dream of imaginative riches, gold coins, colorful and precious fabrics; it was curiosity for the East, near and far, for its endless landscapes. Marco dreamed of adventure, especially that particular type of adventure intertwined with knowledge. Of course, it was thanks to his temperament as a merchant accustomed to hard work that he reached the Khan's court. The two Dominican friars who in the meantime had joined the Polos had a

diversa: terrorizzati dalle tensioni nel regno di Cilicia, abbandonarono la delegazione.

Marco Polo entrò presto nelle grazie dell'imperatore, che fece di lui un suo ambasciatore fidato; il veneziano ricambiò questa fiducia lavorando nell'amministrazione mongola con dedizione, facendosi apprezzare per la sua intelligenza, la lealtà e la saggezza, riferendo scrupolosamente al Khan innumerevoli dettagli dei luoghi che aveva attraversato. Egli mostra di muoversi con estremo agio in un mondo tanto lontano, curioso di tutto, pronto a liberarsi di pregiudizi e di idee prive di riscontro in ciò che osservava. Nella veste di ambasciatore e di mercante, viaggiò attraverso il vastissimo impero mongolo, a contatto con persone, usanze e lingue straniere.

Certo, egli non imparò mai quella lingua cinese che gli avrebbe permesso di accedere ai classici di una cultura tanto ricca; saranno i Gesuiti, più di tre secoli dopo, a colmare questa lacuna. Ciò nonostante, tali furono la sua fama e il credito assegnatogli dal Khan che per i Cinesi, ancora oggi, Marco Polo rappresenta un eroe e un simbolo: un monumento. Prova ne è che i visitatori che giungono a Venezia dalla Cina chiedono immediatamente di essere accompagnati alla statua di Marco Polo: una statua che, come sappiamo, non esiste – o quantomeno non esiste ancora.

Marco Polo, dunque, fu molto più di un mercante. Così, il testo cui deve la sua fama, *Il Milione* (o *Devisement dou Monde*), è molto di più di un libro di mercatura: è una sorta di biografia (o di autobiografia) ma può anche essere letto come un manuale geo-etnografico. *Il Milione* non è un freddo resoconto dell'Asia ma un brillante, luminoso e meraviglioso susseguirsi di novità, *realia* sorprendenti e oggetti magnifici: le dimore del Khan e l'organizzazione dell'impero mongolo, le pietre preziose, una fauna e una flora lussureggianti e senza paragoni, territori sconfinati e città meravigliose, fra cui Suzhou, la "Venezia d'Oriente". Tutto è vasto e pieno di meraviglia, come lo sguardo acuto che Marco rivolge a ciò che lo circonda: paesaggi, ambienti, beni ma soprattutto donne e uomini, verso i quali mostra una curiosità inesausta, sempre affamata, sempre desiderosa di sapere e di capire di più, per poi riferirlo, raccontarlo, condividerlo. "Et toutes gens qe volés savoir les deverses jeneracions des homes et les deversités des deverses region dou monde", si legge nel prologo della redazione franco-italiana di quest'opera originalissima.

Come il padre e lo zio, anche Marco Polo è stato soprattutto un grande "ambasciatore": lo è stato, allora, nel XIII secolo, per conto dell'imperatore mongolo della Cina; lo è, può esserlo, oggi, per l'Italia che si avvia a celebrarne il settecentenario.

different fate: terrified by the tensions in the Kingdom of Cilicia, they abandoned the delegation.

Marco Polo soon entered the emperor's favor, becoming his trusted ambassador; the man from Venice reciprocated this trust by working in the Mongol administration with dedication, making himself appreciated for his intelligence, loyalty and wisdom, scrupulously reporting to the Khan countless details of the places he had crossed. He reveals an extreme ease in moving through such a distant world, curious about everything, ready to free himself from prejudices and ideas that have no basis in what he observed. In the role of ambassador and merchant, he traveled across the vast Mongol empire, coming into contact with foreign people, customs and languages.

Of course, he never learned the Chinese language that would have allowed him to access the classics of such a rich culture; it will be the Jesuits, more than three centuries later, who will fill this gap. Nonetheless, such was his fame and the credit assigned to him by the Khan that for the Chinese, even today, Marco Polo represents a hero and a symbol: a monument. Proof of this is that visitors who come to Venice from China immediately ask to be accompanied to Marco Polo's statue: a statue which, as we know, does not exist – or at least does not exist yet.

Marco Polo, therefore, was much more than a merchant. Thus, the text to which he owes his fame, *Il Milione* (or *Devisement dou Monde*), is much more than a commercial book: it is a sort of biography (or autobiography) but it can also be read as a geo-ethnographic handbook. *Il Milione*, known in English as *The Travels of Marco Polo*, is not a cold account of Asia but a brilliant, luminous and wonderful succession of novelties, surprising *realia* and magnificent objects: the Khan's homes and the organization of the Mongol empire, precious stones, luxuriant and matchless fauna and flora, boundless territories and wonderful cities, including Suzhou, the "Venice of the East". Everything is vast and full of wonder, like the acute gaze that Marco turns to what surrounds him: landscapes, environments, goods but above all women and men, towards whom he shows an inexhaustible curiosity, always hungry, always eager to know and understand more, so as to be able to report it, tell it, share it. "Et toutes gens qe volés savoir les deverses jeneracions des homes et les deversités des deverses regions dou monde", we read in the prologue of the Franco-Italian version of this highly original work.

Like his father and uncle, Marco Polo was above all a great "ambassador": he was an ambassador in the 13th century, on behalf of the Mongol emperor of China; today, he is, he can be an ambassador for Italy, which is about to celebrate its seven hundredth anniversary.

I MONDI di MARCO POLO

Il viaggio di un mercante veneziano del Duecento

Chiara Squarcina

Direttrice Scientifica Fondazione Musei Civici di Venezia | Scientific Director of Fondazione Musei Civici di Venezia

Non poteva essere che un veneziano, l'uomo che ha scolpito oltre il tempo e la memoria il ponte tra Occidente e Oriente.

Lui, Marco Polo, un mercante che ha guardato per capire, ha ascoltato per comprendere, ha imparato per condividere. Lui, l'alfa e l'omega di questa mostra grazie alla quale abbiamo voluto riaccendere l'attenzione su un illustre protagonista della storia veneziana da cui sono scaturiti riverberi internazionali.

Marco Polo sarà, quindi, il compagno del nostro personalissimo viaggio lungo dodici tappe che non hanno la presunzione di essere esaustive ma hanno, questo sì, la volontà di focalizzare alcune tematiche - culturali, sociali ed economiche - affinché si possa entrare in contatto con lui, con l'epoca che ne ha determinato scelte e suggestioni, con l'eredità che ha lasciato e quanto la stessa abbia innescato interpretazioni e chiavi lettura.

Impossibile riassumere quanto Marco Polo ci trasmette nell'opera *il Milione*. Possibile, invece, guardare con i suoi occhi un mondo che si svelava e che poi lui ha traghettato fino ad oggi attraverso le pagine del *Milione*, personalizzando la trasmissione attraverso omissioni, volute o meno, e focus molto precisi.

Marco Polo, però, non è solo *il Milione*: è il simbolo di un'epoca, quella dei viaggiatori e di quanti idealmente volevano superare le colonne d'Ercole o di quanti volevano consolidare un dialogo con il vicino Oriente. Viaggiare era sinonimo di conoscenza che a sua volta è sinonimo di potere, come afferma Oscar Wilde, e infatti condividere le esperienze poliane per molti mercanti, ma non solo, è stato un effettivo appropriarsi di un sapere che, soprattutto all'epoca, costituiva un elemento fondamentale nei rapporti economici con interlocutori di diverse estrazioni culturali.

La mostra, quindi, non poteva che iniziare con la citazione della casa di Marco Polo, il punto di partenza e d'arrivo della sua esistenza, lunga e fortunata. Un luogo che riproponiamo, in modo inedito grazie ad importanti scavi archeologici effettuati in passato, perché si comprenda dove e come viveva questo ricco mercante e la sua famiglia. Non ultimo, poi, il testamento che ci permette un ulteriore importante affondo per comprendere un uomo che nel redigere le sue ultime volontà si conferma saggio e lungimirante.

Da qui l'itinerario, andata e ritorno, prende vita grazie a delle sezioni curate sempre con grande attenzione e rispetto nei confronti delle diverse culture. Un lavoro complesso che però abbiamo voluto affrontare con lucida determinazione affinché la condivisione culturale apra nuovi spiragli ad una comprensione e convivenza di pensiero.

Non abbiamo volutamente dimenticato di sottolineare come Marco Polo sia stato oggetto d'ispirazione e emulazione proprio per sdoganare questa figura dal contesto duecentesco e riconoscerli una longevità oltre il tempo e oltre i confini.

He who established a bridge between West and East, beyond time and memory, could only have been Venetian.

That person was Marco Polo, a merchant who looked to understand, listened to comprehend, learned to share. He is the alpha and omega of this exhibition, through which we have sought to rekindle attention on an illustrious protagonist of Venetian history, whose experience has had international repercussions through the ages.

It is impossible to summarise what Marco Polo conveys to us in his book, *Il Milione* (in English it is commonly known as *The Travels of Marco Polo*). It is possible, however, to look through his eyes at a world that was only then beginning to emerge and which he then ferried to the present day through the pages of *Milione*, personalising the transmission through omissions - whether intentional or not - and precise focuses on certain aspects.

Marco Polo, however, is not only *Milione*: he is the symbol of an era, that of travellers and others who ideally wanted to go beyond the Pillars of Hercules or those who wanted to consolidate a dialogue with the Near East. Travelling was synonymous with knowledge, which in turn was synonymous with power, as Oscar Wilde states. Indeed, sharing Polo's experiences was for many merchants, but not only, an effective appropriation of knowledge that, especially at the time, constituted a fundamental element in the economic relations with interlocutors from different cultural backgrounds.

The exhibition, therefore, could only begin with a mention of Marco Polo's house, the starting and finishing point of his long and fortunate existence. A place that we present again in an unprecedented way thanks to important archaeological excavations carried out in the past, so that we can understand where and how this rich merchant and his family lived. Last but not least, the will allows us a further important insight into a man who proved to be wise and far-sighted in the way he drafted it.

From here, the journey there and back comes to life thanks to sections that are always curated with great attention and respect for different cultures. This complex work has been undertaken with clear commitment to enable a cultural sharing to open up new glimmers of understanding and coexistence of thought.

We have deliberately not forgotten to emphasise how Marco Polo has been the object of inspiration and emulation; our goal has been to free this figure of his thirteenth-century context and recognise his longevity beyond time and borders. All this provides an opportunity to address with curiosity the theme of travel and all the ramifications it entails.

Furthermore, as has always been the case, the desire to make the visitor more curious than when he or she entered is emphasised because this is the task of exhibitions, especially those linked to important celebrations; to bring figures of the

Tutto questo per dare l'opportunità di affrontare con curiosità il tema del viaggio e di tutte le diramazioni ad esso connesso. Inoltre, come è sempre stato, si sottolinea il desiderio di rendere il visitatore più curioso di quando era entrato perché è questo il compito di esposizione, soprattutto quelle legate a importanti celebrazioni, riportare nel contemporaneo figure che per loro natura non hanno età e possono interagire ancora oggi con noi. Il mio augurio è che questo viaggio possa essere anche il vostro viaggio. Tutto dipenderà da quanta curiosità avrete.

past into our world today who by their nature are ageless and who can still have something to say to us today.
My wish is that this journey can also be your journey.
It will all depend on how much curious you are.

I MONDI di MARCO POLO

Il viaggio di un mercante veneziano del Duecento

Informazioni Information

dal 6 aprile al 29 settembre 2024
Venezia, Palazzo Ducale, Appartamento del Doge

Orario di apertura

Tutti i giorni 09:00-19:00
(ultimo ingresso: 18:00)

Da 1° maggio: sabato e domenica 9:00 - 23.00
(ultimo ingresso ore 22.00)

6 April - 29 September 2024
Venice, Doge's Palace, Doge's Apartments

Opening Hours

Everyday from 9 am to 7 pm
(last admission 6 pm)

from May 1st: from 9 am to 11 pm
(last admission 10 pm)

BIGLIETTI

Intero 13,00 €

Ridotto 9,00 €

Ragazzi da 6 a 14 anni
Studenti dai 15 ai 25 anni possessori ISIC (International Student Identity Card)
Over 65
Personale MIBAC: personale del Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo
Titolari di Carta Rolling Venice
Titolari Carta Giovani
Membri ICOM
Ca' Foscari ALUMNI
Convenzione **Save Venice**
Possessori **Art Pass Venice International Foundation**

Ridotto Speciale 5,00 €

Possessori **MUVE Friend Card**

Ridotto Speciale Scuola 5,00 €

Gruppi **Scuola** con presentazione lista partecipanti su carta intestata istituto e che acquistano visita gruppo scuola

Ridotto Speciale 2,00 €

vendita abbinata a biglietto **San Marco, Tour Itinerari Segreti, Tour Tesori del Doge, Museum Pass, possessori Pass incluso VE Unica Pack (valido solo nella giornata di accesso a Palazzo Ducale con titolo a pagamento)**

Gratuito

Bambini 0-5 anni
Disabili: portatori di handicap con accompagnatore **Guide** autorizzate
Amici dei Musei

TICKETS

Full Price 13,00 €

Reduced Price 9,00 €

Children aged 6 to 14
Students from 15 to 25; holders of ISIC (International Student Identity Card)
Over 65
Holders Carta Rolling Venice
Holders Carta Giovani
Members ICOM
Ca' Foscari ALUMNI
Holders Save Venice Inc. Card (valid for two people)
Holders of Art Pass Venice International Foundation

Special Reduced Price 5,00 €

Holders MUVE Friend Card

School Reduced Price 5,00 €

The School must present a list on headed paper of the school

Special Reduced Price 2,00 €

Those who have entered in Doge's Palace with one of the following tickets: "Musei di Piazza San Marco (St. Mark's Square Museums)", "Secret Itineraries at Palazzo Ducale" or "The Doge's Hidden treasures", Museum Pass and Museum Pass included in VeneziaUnica Pack (valid only on the day of access to the Doge's Palace with paid tickets)

Free Admission

Children from 0 to 5
Disabled with accompanying guide
Tourist guides
Members of "Amici dei Musei e Monumenti Veneziani"

Attività MUVE Education per la mostra

MUVE Education activities for the exhibition



Palazzo Ducale inaugura la stagione espositiva 2024 con la grande mostra **I MONDI di MARCO POLO** con la quale si celebra il settecentesimo anniversario della morte del grande viaggiatore veneziano. Per l'evento, ospitato nell'Appartamento del Doge dal 6 aprile al 29 settembre 2024, il settore educativo della Fondazione **MUVE Education** ha progettato una serie di attività rivolte alle scuole di ogni ordine e grado, alle famiglie, agli adulti, anche con esigenze speciali. Come consuetudine le proposte spaziano con livelli di approfondimento, modalità e approcci diversi, anche in relazione alle diverse fasce di pubblico. L'occasione di questo grande progetto espositivo ha fornito inoltre l'idea, sfociata in un'importante collaborazione con Piemme, di coinvolgere Geronimo Stilton, il topo giornalista più amato dai ragazzi di tutto il mondo, nella realizzazione di un divertentissimo Activity Book rivolto a scuole e famiglie, dedicato alle avventure di Marco Polo. Nell'ultima sala del percorso espositivo si è inoltre dato vita a una particolare proposta interattiva rivolta a tutti i visitatori mediante la quale viene offerta una vera e propria 'immersione' nello straordinario viaggio fatto da Marco Polo lungo le Vie della Seta: un coinvolgente percorso multisensoriale che consente esplorazioni tattili, olfattive e visive di spezie e curiosità, oltre a uno spazio 'attivo' che accoglie considerazioni e pensieri sul tema del viaggio.

The Doge's Palace inaugurates the 2024 exhibition season with the major **THE WORLDS of MARCO POLO** exhibition commemorating the 700th anniversary of the death of the great Venetian traveller. For the event, hosted in the Doge's Apartments from 6 April to 29 September 2024, the **MUVE Education** department has planned a series of activities aimed at schools of all levels, families and adults, including those with special needs.

As is customary, the proposals vary, with different levels of in-depth study, methods and approaches, planned to address the different audiences. As a result of the important collaboration with Piemme, the occasion of this great exhibition project also provided an idea: involving Geronimo Stilton - the 'mouse-journalist' best loved by children all over the world - in the creation of a very entertaining Activity Book aimed at schools and families, dedicated to the adventures of Marco Polo.

In the last room of the exhibition, a special interactive proposal has also been created for all visitors, offering a true 'immersion' in the extraordinary voyage undertaken by Marco Polo along the Silk Roads: an enthralling multi-sensory itinerary that allows for tactile, olfactory and visual explorations of spices and curiosities, as well as an 'active' space that welcomes considerations and thoughts on the theme of travel.

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO PER TUTTI, SEMPRE

VIAGGIO COME...

A conclusione del percorso espositivo si propone nell'ultima sala una suggestiva e divertente *attività interattiva* che ha l'obiettivo di stimolare i visitatori della mostra alla scoperta di quelli che sono 'I mondi di Marco Polo', grazie a una vera e propria 'immersione' attraverso luoghi e curiosità delle Vie della Seta.

Una grande mappa presenta gli itinerari seguiti dal celebre viaggiatore veneziano tra Venezia e Cina: dal Vicino Oriente al Pamir, dall'Asia continentale alle terre del Gran Khan, fino ai mari dell'Indocina. In essa vi è collocato un selezionato numero di prodotti, animali e spezie, delle quali si riporta una breve descrizione e la citazione del Milione, dall'edizione di Ramusio.

Ne nasce un coinvolgente percorso multisensoriale che consente una serie di esplorazioni tattili, olfattive e visive, alcune delle quali dagli esiti davvero inaspettati e sorprendenti.

La sala ospita inoltre uno spazio 'attivo' pensato per accogliere considerazioni e pensieri dei visitatori sul tema del viaggio.

Target: adulti, scuole di ogni ordine e grado, famiglie
Lingue: italiano, inglese

IN-DEPTH ACTIVITIES, ALWAYS AND FOR ALL

JOURNEY AS...

At the end of the exhibition itinerary, an evocative and entertaining **interactive activity** is proposed in the last room. Its aim is to stimulate visitors to the exhibition to discover the 'Worlds of Marco Polo', thanks to a real 'immersion' into the places and peoples of the Silk Roads.

A large map presents the itineraries followed by the great Venetian traveller between Venice and China: from the Near East to the Pamir, from continental Asia to the lands of the Great Khan, and on to the seas of Indochina.

It includes a selected number of curiosities – products, animals, spices – of which a brief description and quotation from the Milione is given, taken from the Ramusio edition.

The result is an engaging multi-sensory journey that allows for a series of tactile, olfactory and visual explorations, some of them with truly unexpected and surprising outcomes.

The room also hosts an 'active' space designed to welcome visitors' considerations and thoughts on the theme of travel.

Audience: adults, schools of all levels, families
Languages: Italian, English





ITINERARI GUIDATI

I MONDI DI MARCO POLO. IL VIAGGIO DI UN MERCANTE VENEZIANO DEL DUECENTO

A Palazzo Ducale una grande mostra celebra, a 700 anni dalla morte, il veneziano Marco Polo (1254 - 1324), il più illustre e famoso viaggiatore medievale, giunto da Occidente a Oriente attraverso le 'Vie della Seta', lasciando ampia e documentata narrazione nella sua straordinaria opera 'Il Milione'.

Il percorso tematico offre l'occasione per focalizzare alcuni aspetti delle sezioni in cui è suddivisa la rassegna, che annovera - oltre alle ricche collezioni Muve - prestiti da importanti musei italiani, d'Europa, Asia e oltreoceano: dall'identificazione della casa di Marco Polo all'illustrazione della realtà cittadina e mercantile veneziana nella prima metà del Trecento, al ruolo del viaggio prima e dopo l'esperienza dei Polo, la cartografia e gli oggetti (ceramiche, porcellane, tessuti, metalli, monete, manoscritti); le principali aree geografiche citate nel Milione - Armenia, Persia, Cina, India - caratterizzate da popoli, religioni, usi e costumi diversi, fino al "mito" di Polo fra Otto e Novecento e a un'opera contemporanea ispirata al grande viaggiatore.

Adulti

Durata: 1h30min -Lingue: italiano, inglese, francese

Scuole

Target: scuola secondaria di I (seconda e terza classe) e II grado, università

Durata: 2h - Lingue: italiano, inglese, francese



IN VIAGGIO CON MARCO POLO... E GERONIMO STILTON

Itinerario guidato alla mostra con activity book

Il percorso sarà accompagnato da un divertente Activity Book, da lasciare poi ai partecipanti, ricco di aneddoti, giochi e curiosità legate al viaggio nelle terre del Gran Khan e al "Milione", opera che narra di popoli lontani, dagli usi e costumi diversi, ma anche di cose misteriose e fantastiche, raccontate da Geronimo Stilton, il topo giornalista più amato dai ragazzi di tutto il mondo.

Famiglie

Per famiglie con ragazzi dagli 8 ai 12 anni

Durata: 1h30min - Lingue: italiano

Scuole

Target: scuola secondaria di I (seconda e terza classe) e II grado, università

Durata: 2h - Lingue: italiano, inglese, francese

LABORATORI

DECORA IL TUO VENTAGLIO DEL CATAI

Una caccia al tesoro alla scoperta di storie, simbologie e curiosità di animali 'nascosti' in stampe, arazzi, tessuti, ceramiche e dipinti esposti in mostra. L'attività prosegue in laboratorio con la decorazione di un ventaglio cinese utilizzando stencil, colle e tantissimi colori, da portarsi poi a casa.

Target: scuola dell'infanzia (medi e grandi), primaria (I ciclo)
Durata: 2h - Lingue: italiano, inglese, francese



GUIDED ITINERARIES

THE WORLDS OF MARCO POLO. THE JOURNEY OF A 13TH-CENTURY VENETIAN MERCHANT

At the Doge's Palace, 700 years after his death, a major exhibition celebrates Marco Polo (1254 - 1324) of Venice, the most illustrious and famous medieval traveller, who journeyed from West to East along the 'Silk Roads', leaving ample and documented narrative in his extraordinary work *Il Milione*.

The thematic itinerary offers the opportunity to focus on some aspects of the sections into which the exhibition is divided, which includes - in addition to works from the rich Muve collections - loans from important museums in Italy, Europe, Asia and overseas: from the identification of Marco Polo's house to the illustration of the Venetian city and mercantile situation in the first half of the fourteenth century, the role of travel before and after the Polo experience, cartography and objects (ceramics, porcelain, textiles, metals, coins, manuscripts); the main geographical areas mentioned in *Milione* - Armenia, Persia, China, India - characterised by different peoples, religions, uses and customs, up to the Polo 'legend' in the nineteenth and twentieth centuries and a contemporary work inspired by the great traveller.

Adults

Duration: 1h30min - Languages: Italian, English, French

Schools

Duration: 2h - Languages: Italian, English, French

TRAVELLING WITH MARCO POLO... AND GERONIMO STILTON

Guided tour of the exhibition with activity book

The itinerary will be accompanied by a fun Activity Book, which participants can take home. This is full of anecdotes, games and curiosities linked to the journey to the lands of the Great Khan and to the *Milione*, a work that tells of distant peoples, with different customs and habits, but also of mysterious and fantastic things, narrated by Geronimo Stilton, the 'mouse-journalist' best loved by children all over the world.

Families

For families with children aged 8 to 12

Duration: 1h30min - Languages: Italian

Schools

Audience: primary school (2nd cycle) and 1st year of secondary school

Duration: 2h - Languages: Italian

WORKSHOP

DECORATE YOUR CATHAY FAN

A treasure hunt to discover the stories, symbols and curiosities of animals 'hidden' in prints, tapestries, textiles, ceramics and paintings on display. The activity continues in the workshop with the decoration of a Chinese fan using stencils, glues and lots of colours. The fan can then be taken home.

Audience: infant and kindergarten, primary (I cycle)
Duration: 2h - Languages: Italian, English, French

ADESIONE E COSTI

Come aderire

Le attività educative si effettuano su prenotazione online dal sito <http://www.visitmuve.it/MUVEeducation> cliccando sul tasto rosso “scegli e prenota”.

COSTI

PER ADULTI

Percorsi guidati

100 euro/gruppi fino a 25 persone

Condizioni di accesso

Il gruppo dovrà **acquistare il biglietto d'ingresso alla mostra con tariffa ridotta** tramite Call Center 848082000 (attivo ogni giorno dalle ore 09:00 alle ore 13:00), indicando il codice di prenotazione.

Servizio whisper obbligatorio per gruppi oltre i 10 partecipanti da acquistare a parte, in biglietteria o tramite call center, al costo di 1 euro a persona (il servizio è gratuito per eventuali accompagnatori disabili certificati).

PER LA SCUOLA

Percorsi attivi e laboratori

100 euro/classi fino a 25 alunni + 2 insegnanti (ed eventuale insegnante di sostegno)

Condizioni di accesso

Il costo dell'attività **include l'ingresso alla mostra** per tutte le classi di ogni ordine e grado, il quale va tuttavia tassativamente prenotato tramite call center 848082000 (attivo ogni giorno dalle ore 09:00 alle ore 13:00), indicando il codice di prenotazione.

Ingresso gratuito per insegnanti accompagnatori (max 2) e/o accompagnatori di disabili certificati.

Agli insegnanti accompagnatori oltre i 2 e agli accompagnatori non docenti (fino a max 2 per gruppo) è applicato il ridotto speciale 'Offerta scuola' a 5,50 euro cad.

SERVIZIO WHISPER

Il Servizio whisper, obbligatorio per gruppi oltre i 10 partecipanti, è **GRATUITO** per le classi che prenotano un'attività, con 2 insegnanti accompagnatori e eventuali accompagnatori di disabili certificati.

PER FAMIGLIE

100 euro per nuclei familiari fino a 10 persone (di cui min 1 max 4 adulti)

Il costo dell'attività **include l'ingresso alla mostra** che va preferibilmente prenotato tramite Call Center 848082000 (attivo ogni giorno dalle ore 09:00 alle ore 13:00), indicando il codice di prenotazione.

INFORMAZIONI E CONTATTI

MUVE Education

T +39 041 2700370
education@fmcvenezia.it
visitmuve.it/MUVEeducation

PARTECIPATION AND COSTS

How to participate

Educational activities can be booked online at <http://www.visitmuve.it/MUVEeducation> by clicking on the red “choose and book” button.

COSTS

FOR ADULTS

Guided tours

EUR 100/group of up to 25 people

Requirements for admission

The group **must purchase the exhibition entrance ticket at a reduced rate** through the Call Centre 848082000 (open every day from 9 a.m. to 1 p.m.), indicating the booking code.

Whisper service compulsory for groups of over 10 participants to be purchased separately, at the ticket office or through the call centre, at a cost of EUR 1 per person (the service is free of charge for any certified disabled accompanying persons).

FOR SCHOOLS

Active itineraries and workshops

EUR 100/class of up to 25 pupils + 2 teachers (plus any special needs teachers)

Requirements for admission

The cost of the activity **includes admission to the exhibition** for all classes of all levels, which must absolutely, however, be booked through the call centre 848082000 (open every day from 9 a.m. to 1 p.m.), indicating the booking code.

Free admission for accompanying teachers (max. 2) and/or accompanying persons of certified disabled persons.

Accompanying teachers in excess of the 2 allowed and accompanying non-teaching staff (max. 2 per group) are entitled to the special 'School Offer' discount of EUR 5.50 each.

WHISPER SERVICE

The Whisper Service, compulsory for groups of over 10 participants, is **FREE** for classes booking an activity, with 2 accompanying teachers and any accompanying persons of certified disabled people.

FOR FAMILIES

EUR 100 for families of up to 10 people (of which min 1 and max 4 adults)

The cost of the activity **includes entrance to the exhibition**, which should preferably be booked through the Call Centre 848082000 (open every day from 9 a.m. to 1 p.m.), indicating the booking code.

INFORMATION AND CONTACTS

MUVE Education

T +39 041 2700370
education@fmcvenezia.it
visitmuve.it/MUVEeducation

MARCO POLO 700

I progetti di MUVE presentati per il Comitato Nazionale per le Celebrazioni dei Settecento anni della morte di Marco Polo (1324/2024)

The MUVE initiatives presented for the National Committee for the Celebrations of the 700th Anniversary of the death of Marco Polo (1324/2024)

LORENZO QUINN ANIME DI VENEZIA

Ca' Rezzonico - Museo del Settecento Veneziano
20 aprile - 15 settembre

Palazzo Ducale
6 aprile - 29 settembre

a cura di Chiara Squarcina, direzione artistica di Alberto Toso Fei

Un nuovo e inedito lavoro che rinnova il legame d'amore tra Lorenzo Quinn e Venezia: *Anime di Venezia*, un'installazione costituita da 15 sculture realizzate in mesh, un intreccio metallico, e animate grazie ad un programma di realtà aumentata, rappresentanti alcune tra le personalità più significative nei secoli della Serenissima, a suggellare l'unione e la simbiosi tra la Città e tutte le sue Arti, espresse dai Veneziani che l'hanno resa immortale. Il progetto è anticipato dalla presenza di una statua raffigurante Marco Polo che accoglierà il visitatore al Palazzo Ducale all'ingresso della mostra *I mondi di Marco Polo*. Il viaggio di un mercante veneziano del Duecento.

LA VIA DELLA SCRITTURA

Settecento anni di arte calligrafica tra oriente e occidente

Museo Correr
24 aprile - 15 ottobre

a cura di Monica Viero e Monica Dengo

Anche la mostra primaverile e le masterclass autunnali di bella scrittura sono dedicate quest'anno ad uno speciale approfondimento sulle culture calligrafiche incontrate da Marco Polo nel suo viaggio verso la Cina. L'esposizione al Museo Correr, sarà un'occasione ulteriore per ricordare il valore della scrittura a mano come espressione artistica e veicolo di conoscenze e messaggi, capaci di mettere in dialogo e costituire un autentico ponte culturale.

LORENZO QUINN SOULS OF VENICE

Ca' Rezzonico - Museo del Settecento Veneziano
April 20 - September 15 settembre

Palazzo Ducale
April 6 - September 29

curated by Chiara Squarcina, art director Alberto Toso Fei

A new and unpublished work that renews the love bond between Lorenzo Quinn and Venice: *Souls of Venice*, an installation made up of 15 sculptures made of mesh and animated thanks to an augmented reality program, representing some of the most significant personalities in the centuries of the Serenissima, to seal the union and symbiosis between the City and all its Arts, expressed by the Venetians who made it immortal. The project is anticipated by the presence of a statue depicting Marco Polo which will welcome the visitor to the Palazzo Ducale at the entrance to the exhibition *The Worlds of Marco Polo*. The journey of a thirteenth-century Venetian merchant.

THE WAY OF WRITING

Seven hundred years of calligraphic art between East and West

Museo Correr
April 24 - October 15

curated by Monica Viero and Monica Dengo

The spring exhibition and the autumn masterclasses of beautiful writing are also dedicated this year to a special in-depth analysis of the calligraphic cultures encountered by Marco Polo on his journey to China. The exhibition at the Correr Museum will be a further opportunity to remember the value of handwriting as an artistic expression and vehicle of knowledge and messages, capable of creating dialogue and creating an authentic cultural bridge.

ALFABETO MARCO POLO, VENEZIA ISTANBUL

Museo di Palazzo Mocenigo 7 - 16 maggio

Gli obiettivi dell'iniziativa tra Italia e Turchia, ideata dall'Associazione Venezia: Pesce di Pace in collaborazione con scuole, istituzioni e aziende, mirano a far amare la storia, suscitare curiosità, scambiare ed elaborare contenuti educativi tra giovani di differenti Paesi e culture. Protagonisti del progetto sono mille bambini di Venezia e Istanbul. I bambini, guidati da insegnanti e disegnatori e organizzati in gruppi, hanno colorato, unendo entusiasmo e abilità grafiche creative, Marco Polo a Venezia e a Istanbul, città dove la famiglia risiedeva nella casa con il Leone di San Marco e aveva un fondaco-magazzino. L'intesa con le scuole ha gettato le basi per due mostre che si terranno nel mese di maggio, una a Venezia presso Palazzo Mocenigo e una a Istanbul all'Elgiz Museum of Contemporary Art.

MARCO POLO. I COSTUMI DI ENRICO SABBATINI

Museo di Palazzo Mocenigo 14 - 30 settembre

a cura di Stefano Nicolao

Una selezione di abiti di scena protagonisti attraverso la grandissima produzione RAI del 1982 che vide partecipazioni internazionali, tra cui la stessa Cina. In mostra al Museo di Palazzo Mocenigo una trentina di costumi, corredati di diversi bozzetti originali, frutto di anni di studio e preparazione del film, foto di scena. Un omaggio al regista Giuliano Montaldo, al costumista Enrico Sabbatini e al grande compositore Ennio Morricone, per valorizzare ulteriormente i grandi geni italiani scomparsi.

LA VIA DELLA SCRITTURA

Corso di calligrafia

**Biblioteca del Museo Correr, Scuola Abate Zanetti Murano
ottobre - dicembre 2024**

a cura di Monica Viero

L'appuntamento annuale con docenti, lezioni e laboratori, per questa particolare edizione è dedicata alle culture calligrafiche araba e cinese. Le lezioni si concentreranno quindi sull'indagine delle origini dell'arte e sui mutui rapporti di scambio tra Oriente e Occidente, approfondendone l'origine ed evoluzione della scrittura a mano in Italia e in Europa, attraverso lo studio dei preziosi manoscritti antichi, rari incunaboli e straordinari volumi a stampa custoditi presso la Biblioteca del Museo Correr.

ALFABETO MARCO POLO, VENEZIA ISTANBUL

Museo di Palazzo Mocenigo May 7 - 16

The initiative between Italy and Turkey, conceived by the Associazione Venezia: Pesce di Pace in collaboration with schools, institutions and businesses, seeks to awaken a love of history and curiosity while exchanging and developing educational content between young people from different countries and cultures. The beneficiaries of the project are 1,000 children in Venice and Istanbul. Marco Polo has been presented to the young students with topics in history, art and geography and readings of short specially prepared narrative texts. Combining enthusiasm and creative graphic skills, the children, guided by teachers and designers and organised in groups, coloured Marco Polo in Venice and Istanbul, the city where the family resided in the house with the Lion of St. Mark and had a warehouse.

MARCO POLO. THE COSTUMES OF ENRICO SABBATINI

Museo di Palazzo Mocenigo May 14 - September 30

a cura di Stefano Nicolao

A selection of stage costumes starring in the major 1982 RAI production that saw international participation, including China itself. On show at the Palazzo Mocenigo Museum are about thirty costumes, accompanied by several original sketches, the result of years of study and preparation for the film, and set photos. The exhibition represents a tribute to the director Giuliano Montaldo, costume designer Enrico Sabbatini and the great composer Ennio Morricone, and makes a bow to these great Italian geniuses who have passed away.

THE WAY OF WRITING

Calligraphy masterclass

**Museo Correr Library, Scuola Abate Zanetti Murano
October - December 2024**

curated by Monica Viero

The annual appointment with fine writing, comprising lectures, lessons and workshops, for this particular edition is dedicated to Arabic and Chinese calligraphic cultures. The lessons will therefore focus on the investigation of the origins of art and the mutual exchange relationships between East and West, delving into the origin and evolution of handwriting in Italy and Europe, through the study of precious ancient manuscripts, rare incunabula and extraordinary printed volumes kept in the Correr Museum Library.

I MONDI di MARCO POLO

Il viaggio di un mercante veneziano del Duecento

Venezia, Palazzo Ducale,
Appartamento del Doge

6 aprile – 29 settembre 2024

Mostra organizzata nell'ambito delle iniziative promosse dal Comune di Venezia e dal Comitato Nazionale per le Celebrazioni dei 700 anni della morte di Marco Polo, presieduto dal Sindaco Luigi Brugnaro e realizzata con la collaborazione speciale dell'Università Ca' Foscari Venezia e l'Istituto Italiano di Cultura di Shanghai.

MEDAGLIA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

FONDAZIONE MUSEI CIVICI DI VENEZIA

Presidente
Mariacristina Gribaudo

Vicepresidente
Luigi Brugnaro

Consiglieri
Bruno Bernardi
Giulia Foscari Widmann Rezzonico
Lorenza Lain

Segretario Organizzativo
Mattia Agnetti

Direttrice Scientifica
Chiara Squarcina

MOSTRA

A cura di
Giovanni Curatola
Chiara Squarcina

con la collaborazione di
Marco Guglielminotti Trivel

e il contributo di
Michela Agazzi
Alvise Andreose
Eugenio Burgio
Stefano Causa
Rossella Cester
Arabella Cifani
Cristina Crisafulli
Daniele D'Anza
Piero Falchetta
Vasco La Salvia
Michele Nucciotti
Zaroui Pogossian
Sabrina Rastelli

*Organizzazione e coordinamento
dell'esposizione*
Monica Vianello

Ufficio mostre
Tiziana Alvisi
Giulia Biscontin
Fulvio Ragusa
Sofia Rinaldi
Marta Ruffatto
Monica Vianello

Progetto allestitivo
Francesca Boni

*Servizio tecnico, manutenzioni
e allestimenti*
Monica Rosina
con Arianna Abbate
Eva Balestreri
Francesca Boni
Luca Donati
Georg Malferttheiner
Igor Nalesso

Servizi educativi
Mauro Bon
con Riccardo Bon
Claudia Calabresi
Cristina Gazzola
Chiara Miotto

*Comunicazione, promozione
e sviluppo commerciale*
Mara Vittori
con Elettra Battini
Elisa Chesini
Chiara Marusso
Silvia Negretti
Andrea Marin
Alessandro Paolinelli
Giulia Sabattini

Ufficio stampa
Chiara Vedovetto
con Alessandra Abbate
con il supporto di
Studio Esseci

*Amministrazione, finanza e
controllo*
Maria Cristina Carraro
con Francesca Amadio
Leonardo Babbo
Piero Calore
Elena D'Argenio
Ludovica Fanti
Erica Morosinotto
Elena Roccato
Francesca Rodella
Silvia Toffano
Paola Vinaccia

Sicurezza e logistica
Lorenzo Palmisano
con Valeria Fedrigo

Archivio fotografico
Dennis Cecchin
Cristina Da Roit
con Silvia Ballarin

IT e organizzazione
Tommaso Magni

Restauri e manutenzioni
Alberto Benato
Luana Franceschet
Jonathan Hoyte
Valentina Lombardo
Viviana Molinari
Gaia Petrella
Ginevra Pignagnoli
Ulrike Reichert
Letizia Satto

Condition report
Andrea Bellieni
Irene Caputo
Cristina Crisafulli
Daniele D'Anza
Sara Grinzato
Jonathan Hoyte
Ilaria Peruzzet
Mauro Stocco
Monica Viero
Luigi Zanini

Traduzioni
Cristina Pradella

Immagine coordinata
Lorenzo Nasi
Alessandro Sarteanesi

Progetto grafico
Lorenzo Nasi

Animazione video e render 3D
Alex Lomarco

Trasporti
Apice



MEDIA PARTNER



CON IL SUPPORTO DI



CATALOGO

Editore

Magonza

A cura di

Giovanni Curatola
Chiara Squarcina

Direzione artistica

Alessandro Sarteanesi

Testi di

Michela Agazzi
Alvise Andreose
Eugenio Burgio
Stefano Causa
Rossella Cester
Arabella Cifani
Cristina Crisafulli
Giovanni Curatola
Daniele D'Anza
Piero Falchetta
Marco Guglielminotti Trivel
Vasco La Salvia
Michele Nucciotti
Zaroui Pogossian
Sabrina Rastelli
Chiara Squarcina

Coordinamento redazionale e impaginazione

Veronica Maggini
Moira Chiavarini

Coordinamento editoriale e ricerca iconografica

Giulia Biscontin
Ilaria Peruzzet
Mauro Stocco

Editing e traduzioni

Cristina Squardella

Fotolito

Federico Mariucci
Alessandro Sarteanesi

Fotografie

Matteo De Fina

Stampa

Petrucci S.r.l.

Promozione e Distribuzione

Magonza
Messaggerie Libri
Libro.Co

SI RINGRAZIANO

Ministero della Cultura - Direzione Generale Musei

Direttore generale
Massimo Osanna
Funzionario delegato del Servizio II, Sistema Museale Nazionale

Roberto Vannata
Ufficio dichiarazioni di rilevante interesse culturale

Alessandra Gobbi
Valeria Esposito
Università Ca' Foscari Venezia

Rettrice
Tiziana Lippiello
Istituto Italiano di Cultura di Shanghai

Direttore
Francesco D'Arelli
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna

Direzione Regionale Musei del Veneto
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia
Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Cremona, Lodi e Mantova
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Torino

Soprintendenza Archivistica e Bibliografica dell'Emilia Romagna
Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Veneto e del Trentino Alto-Adige

Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana
Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Lazio

Ambasciata d'Italia Doha
Ambasciata d'Italia Yerevan
Consolato Generale d'Italia Shanghai

Per la disponibilità e la collaborazione si ringraziano le istituzioni e i collezionisti privati, compresi quanti hanno deciso di mantenere l'anonimato

Atene, Benaki Museum of Islamic Art
Berlino, Kunstbibliothek
Berlino, Kunstgewerbemuseum
Berlino, Staatsbibliothek - Preußischer Kulturbesitz
Berlino, Ethnologisches Museum
Berlino, Museum für Asiatische Kunst
Berna, Burgerbibliothek
Copenaghen, The David Collection
Cremona, Pinacoteca Ala Ponzone - Museo Civico
Doha, The Museum of Islamic Art
Edimburgo, The University of Edinburgh Library
Firenze, Biblioteca Nazionale Centrale
Firenze, Biblioteca Riccardiana
Firenze, Kunsthistorisches Institut in Florenz - Max-Planck-Institut
Firenze, Musei del Bargello
Firenze, Museo "La Specola", Sistema Museale Università degli Studi di Firenze
Gorizia, Musei Provinciali
Lecco, Sistema Museale Urbano Lecchese, Villa Manzoni, Galleria d'Arte Moderna
Lubecca, Lüneburger Museen
Modena, Biblioteca Estense Universitaria
Monfalcone, Museo della Cantieristica
Padova, Biblioteca Civica
Parigi, Bibliothèque nationale de France
Parigi, Musée du Louvre
Roma, Banca d'Italia
Roma, Biblioteca Casanatense
Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea
Roma, Museo delle Civiltà
Sèvres, Manufacture et Musée Nationaux

Shanghai, Shanghai History Museum
Shanghai, Shanghai Museum
Toledo, Archivo y Biblioteca. Catedral de Toledo
Torino, Archivio di Stato
Torino, Biblioteca Nazionale Universitaria
Venezia, Archivio di Stato
Venezia, Biblioteca Nazionale Marciana
Venezia, Ca' Rezzonico, Museo del Settecento Veneziano
Venezia, Gallerie dell'Accademia
Venezia, Isola di San Lazzaro, Congregazione Armena Mechitarista
Venezia, Istituto Veneto di Scienze, Lettere e Arti
Venezia, Museo Archeologico Nazionale
Venezia, Museo Correr
Venezia, Museo del Tessuto e del Costume di Palazzo Mocenigo
Venezia, Procuratoria di San Marco
Verona, Musei Civici
Vienna, MAK - Museum für Angewandte Kunst
Vienna, Weltmuseum Wien
Yerevan, History Museum of Armenia
Yerevan, Mesrop Mashtots Matenadaran
Zurigo, Museum Rietberg

La Fondazione desidera inoltre esprimere un ringraziamento speciale a tutte le persone che hanno contribuito con competenza, tempo e passione alla realizzazione di questo progetto

Manal Abdulla R H Al Marri, Hamazasp Abrahamyan, Maria Luisa Agostino, Salvatore Alongi, Abdullah Anjillath, Antonella Arzone, Birgitta Augustin, Sona Baloyan, Armen Batikyan, Andrea Bellieni, Claudia Benvenuto, Marco Benvenuti, Arnaud Bertrand, Sara Bini, Heidi Blöcher, Riccardo Bon, Pier Giorgio Borbone, Marta Boscolo Marchi, Federica Brivio, Ca' Sagredo Hotel, Valeria Cafà, Riccardo Caldura, Alberto Craievich, Antonello de Berardinis, Marina Brescini, Marco Bussagli, Barbara Cattaneo, Fabrizio Cigni, Fabio Comand, Loredana Croce, Francesco D'Arelli, Maria Francesca De Pasquali, Grazia Maria De Rubeis, Carine Delaporte, Ute Dercks, Vincenza Donvito, Gayane Eliazyan, Anna Fedele, Elena Fillia, Ramona Föllmer, Luciano Formisano, Alessandra Francesconi, Paul Froment, Antonella Fumo, Davit Ghazaryan, Federica Ghirardo, Maria Luisa Giorgi, Rossella Giovannetti, Laura Giuliano, Fiona Gomez, Rossella Granziero, Alexandra Green, Daryl Green, Rajan Gurukkal, Daniele Guerrieri, Anahit Hayrapetyan, Mareen Hatoum, Hasmik Hovhannisyun, Jonathan Hoyte, Katrin Käding, Gayane Khachatryan, Ara Khzmalyan, Kong Ning, Mette Korsholm, Anja Kregeloh, Elke Krueger, Andrea Kuprecht, Henriette Lavaulx- Vrécourt, Li Bing, Li Feng, Anna Maria Lucania, Isabelle Luche, Stefano Marson, Alessandra Martina, Mario Marubbi, Roberta Masini, Thomas Matyk, Fanny Meurisse, Delphine Minotti, Florian Mittenhuber, Mina Moraitou, Alessandro Moro, Stephen Murphy, Myo Swe Than, Andrea Nanetti, Giulia Norbedo, Fr. Vahan Ohanean, Ohnmar Myo, Gabriele Paglia, Andrea Pelizza, Marc Pelletreau, Alberto Peratoner, Mario Piana, Anna Maria Piccinini, Stefania Piersanti, Tiziana Plebani, Davit Poghosyan, Massimiliano Alessandro Polichetti, Consuelo Puricelli, Patrizia Puricelli, Qiu Yihao, Alessandro Quinzi, Elisabetta Ragagnin, Christoph Rauch, Marianna Reggiani, Irene Reginato, Immanuel Reisinger, Astrid Robin, Marco Robecchi, Brigitte Robin-Loiseau, Morven Rodger, Alfredo Rodríguez González, Cecilia Rossi, Lilla Russell-Smith, Silvia Salvini, Petra Schaefer, Christian Schicklgruber, Susanne Schneeweiss, Raffaella Sgubin, Manuela Simion, Maria Sobotka, Massimo Soumaré, Andrea Staderini, Lara Steinhäuber, Arianna Strazieri, Heidi Tan, Andrea Tilatti, Vahe Torosyan, Luca Trolese, Lusine Tumanyan, Fabio Uliana, Carlo Urbani, Dinesan Vadakkiniyil, Marco Vidal, Monica Viero, Paola Vinaccia, Andrea Vitucci, Luise von Bresinski, Alexandra von Przychowski, Mio Wakita-Elis, Wang Yue, Xiang Minxuan, Xu Liyi, Xu Zecheng, Nzhdeh Yeranyan, Virtus Maria Zallot, Luigi Zanini, Alessandro Zironi.

La Fondazione Musei Civici di Venezia riunisce undici musei

Palazzo Ducale

Museo Correr

Torre dell'Orologio

Ca' Rezzonico

Museo del Settecento Veneziano

**Museo di Palazzo Mocenigo
Centro Studi di Storia del Tessuto,
del Costume e del Profumo**

Casa di Carlo Goldoni

Ca' Pesaro

Galleria Internazionale d'Arte Moderna

Museo Fortuny

Museo del Vetro di Murano

Museo del Merletto di Burano

Museo di Storia Naturale Giancarlo Ligabue

Un immenso patrimonio culturale, con oltre 700.000 pezzi, cinque biblioteche specialistiche, un archivio fotografico e un attrezzato deposito nel Vega Stock a Marghera. Un sistema museale ricco, articolato, complesso che MUVE gestisce, tutela e valorizza dalla sua nascita nel 2008. Arricchito recentemente da altre due importanti partnership che prendono corpo oltre lo storico nucleo lagunare della città, con il Centro Culturale Candiani e Forte Marghera a Mestre.

La Fondazione Musei Civici è un soggetto privato che gestisce un patrimonio pubblico, che fa capo al Consiglio di amministrazione, e che autofinanzia tutte le proprie attività. Ha un unico socio fondatore, il Comune di Venezia. MUVE è un network di musei autonomi con una regia centrale. Oltre alle tradizionali attività museali (ricovero, conservazione, studio, valorizzazione) comprende un ampio insieme di attività e servizi culturali: ricerca, formazione, divulgazione, didattica, produzione di eventi temporanei, in un dialogo incessante con il territorio e con i suoi frequentatori.

La Fondazione Musei Civici di Venezia favorisce l'aggregazione di soci partecipanti, pubblici e privati, che condividono e sostengono le sue finalità. Istituisce e consolida relazioni con altri sistemi museali, nazionali e internazionali, e altre istituzioni culturali, scientifiche, educative, e sviluppa partnership su progetti specifici con soggetti privati. Obiettivi comuni sono l'implementazione della visibilità e della reputazione internazionali e lo sviluppo di relazioni locali virtuose e innovative, da perseguire con un'offerta di alto profilo associata alla massima accessibilità.

Presidente della Fondazione MUVE è Mariacristina Gribaudo, vicepresidente del CdA è da statuto il sindaco di Venezia, Luigi Brugnaro, con Segretario Organizzativo Mattia Agnetti e Direttrice Scientifica Chiara Squarcina.



The **Fondazione Musei Civici di Venezia** is responsible for eleven museums

Doge's Palace

Correr Museum

Clock Tower

Ca' Rezzonico

Museum of 18th Century Venice

Palazzo Mocenigo

Study Centre of the History of Textiles, Costumes and Perfume

Carlo Goldoni's House

Ca' Pesaro

International Gallery of Modern Art

Fortuny Museum

Glass Museum, Murano

Lace Museum, Burano

Natural History Museum, Giancarlo Ligabue

It boasts an immense cultural heritage, with over 700,000 pieces, five specialist libraries, a photographic archive and a well-equipped warehouse in the Vega Stock in Marghera. This rich and complex museum system has been managed, protected and promoted by MUVE since its foundation in 2008. It has been recently enriched by two other important partnerships developing outside the historic centre of the city: with the Centro Culturale Candiani and Forte Marghera in Mestre.

The Fondazione Musei Civici is a private entity reporting to a Board of Directors that manages a public heritage and which self-finances all its activities. It has only one founding member, the City of Venice. MUVE is a network of autonomous museums with a central direction. In addition to traditional museum activities (recovery, conservation, study, promotion), it includes a wide range of cultural activities and services: research, training, dissemination, teaching, production of temporary events, in a ceaseless dialogue with the territory and its visitors.

The Fondazione Musei Civici di Venezia encourages the integration of public and private participating members that share and support its aims. It establishes and consolidates relationships with other national and international museums, and other cultural, scientific and educational institutions, and develops partnerships for specific projects with private subjects. Shared objectives are the implementation of international visibility and reputation and the development of virtuous and innovative local relationships, to be pursued with a high profile offer associated with maximum accessibility.

Mariacristina Gribaudo is the President of the Fondazione, while the Vicepresident of the Board is, by statute, Venice's mayor, Luigi Brugnaro. The Executive Secretary is Mattia Agnetti and Chiara Squarcina is the Scientific Director.

